

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

IperAttivi Positivi!

Ente capofila

| Codice Fiscale | 90018920364 |
|----------------|--------------------------------------|
| Denominazione | Associazione Venite alla Festa |
| Tipologia | Organizzazione di volontariato (ODV) |

Partner

| Codice fiscale | Denominazione | Tipologia |
|----------------|----------------------------------|--|
| 90043630368 | CIRCOLO ANSPI DON IVO SILINGARDI | Associazione di promozione sociale (APS) |
| 90003240364 | ANSPI COMITATO ZONALE DI CARPI | Associazione di promozione sociale (APS) |

Scheda Progetto

| TitoloProgetto | IperAttivi Positivi! |
|----------------|----------------------|
| Data inizio | 20-06-2023 |
| Data fine | 30-11-2024 |

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione

Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

Destinatari

| Destinatario | Numero |
|---|--------|
| Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori) | 20 |

Scheda Progetto Descrizione

| Nel distretto di Carpi aprirà il primo centro diurno per minori che possa rispondere alle esigenze di bambini e ragazzi che necessitano di un sostegno educativo. Negli ultimi anni è emerso un numero sempre maggiore di ragazzi in condizione di povertà educativa, la cui famiglia fatica a provvedere ai bisogni di tutela, sostegno e guida di cui avrebbero bisogno. Alcuni bambini e adolescenti vivono in contesti sociali svantaggiati, caratterizzati da disagio familiare, precarietà occupazionale e deprivazione materiale che non riesce a beneficiare delle opportunità educative presenti. I dati Openopolis 2019 mostrano come povertà economica e povertà educativa si alimentino a vicenda, perché la carenza di mezzi culturali e di reti sociali |
|---|
| riduce anche le opportunità occupazionali. |
| |

IperAttivi Positivi!-Domanda n. 5154803



Obiettivi specifici Il progetto intende contribuire all'offerta di opportunità educative a tutto campo erogate presso il nuovo centro educativo diurno.

> Contrastare la povertà educativa aiutando i ragazzi a riconoscere la ricchezza del territorio in termini di spazi, strutture ed opportunità e sviluppare il loro la capacità di rispettarlo ed eventualmente ricucire quel legame sociale che certi comportamenti hanno reciso.

> Le attività extrascolastiche possono contribuire alla missione educativa grazie ai loro benefici: i bambini e gli adolescenti socializzano e maturano senso di comunità, spirito di gruppo, sicurezza personale ed autostima, imparano a rispettare le regole, acquisiscono interesse per le cose e responsabilità personale.

Descrizione generale del progetto Con il progetto si intendono finanziare alcune attività offerte ai ragazzi che frequenteranno il centro diurno educativo per minori ed in particolare quelle attività a contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.

> I laboratori saranno fortemente caratterizzati dalla dimensione del "fare" attraverso la cura, il gioco e la creatività, per allenarsi alla reciprocità e all'equilibrio nel rapporto con l'altro, al rispetto delle regole nel lavoro di gruppo e di far loro assaporare l'armonia che ne nasce.

Verranno attivati quattro differenti canali educativi:

Attività all'aria aperta, presso un'azienda Agricola Biologica del territorio: l'attività riguarderà tutti gli ambiti del lavoro agricolo, dalla cura dell'orto alla cura dell'ecosistema naturale.

Laboratorio di pasticceria e cake design: ha la finalità di raggiungere l'acquisizione dell'autonomia in un contesto stimolante e gratificante attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto per gli altri e le loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali e apprendere l'arte pasticcera.

Opportunità sportive: Saranno proposte varie attività sportive per favorire momenti aggregativi ludico – educativi ai ragazzi.

Laboratori ludico creativi: saranno fortemente caratterizzati dalla dimensione del gioco e della creatività con una attenzione alla tecnologia ed in particolare all'uso consapevole dei media.

Eventuali sinergie e collaborazioni La comunità educante, alla quale si ispira il progetto, prevede di coinvolgere i soggetti con soggetti pubblici e privati del del territorio che si sentono interpellati dalla necessitò di intervenire con strategie e territorio strumenti adequati nel fenomeno di disagio e fragilità di alcuni ragazzi. I servizi sociali dell'Unione Terre d'Argine saranno il soggetto inviante dei minori al Centro Diurno e necessariamente un soggetto importantissimo nella costruzione del progetto educativo. La UISP di Modena, che attraverso le sue numerose società sportive sul territorio ci darà la possibilità di far accedere alle attività sportive i ragazzi del diurno ed infine l'Azienda Agricola Biologica Salami che accoglierà i ragazzi e li guiderà nei suoi laboratori a contatto con la natura. Inoltre, il Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine sarà coinvolto per attivare e progettare azioni a sostegno delle famiglie dei ragazzi che freguentano il Centro Diurno. Infine la Coop sociale Eortè che fornirà alcuni dei servizi educativi necessari

Luoghi e/o sedi di realizzazione delle Le attività si svolgeranno prevalentemente sul territorio dell'Unione Terre d'Argine ed attività in particolare presso le sedi dei partner di progetto e degli enti collaboratori: Il laboratorio di cake design avverrà presso il Circolo Anspi Don Ivo Silingardi in via



Peruzzi,42 a Carpi

Il laboratorio di Agricoltura sociale presso l'azienda agricola Salami via Caleffi, 3 a Carpi

Presso la sede del nuovo Centro educativo diurno in via Lunga , 59 a Carpi Presso le sedi delle società sportive UISP

Eventuale presenza del tema della I più giovani sono esposti ai pericoli dei social network tanto quanto lo sono gli adulti tecnologia e/o del suo utilizzo in una fase di vita in cui i contatti sociali con i coetanei giocano un ruolo fondamentale. Intendiamo quindi attivare, in collaborazione con la coop sociale Eortè un corso per il rilascio di un open badge sull'uso consapevole dei social in quanto il loro utilizzo inesperto può avere consequenze emotive, sociali, finanziarie e anche giudiziarie, oltre alla diffusione indesiderata dei propri dati personali.

Descrizione del ruolo svolto dai II progetto IperAttivi Positivi, vede la collaborazione di tre organizzazioni del territorio singoli Enti partner e delle modalità con esperienze e competenze complementari: il beneficiario è l'Associazione Venite di collaborazione e cooperazione alla Festa che dal 1999 accoglie e accompagna adulti e ragazzi nel percorso verso interne l'autonomia, nel progetto avrà il ruolo di project leader e la responsabilità delle sequenti macro azioni:

- coordinamento del progetto sia dal punto di vista dei contenuti che della rendicontazione finanziaria
- organizzazione ed erogazione del servizio trasporti
- comunicazione
- networking
- attività educative presso una azienda agricola e presso il centro Diurno

Il Circolo Anspi Don Ivo Silingardi Nel progetto ha il ruolo di partner e avrà la responsabilità di gestire il laboratorio di pasticceria, individuando un professionista in grado di insegnare l'arte del cake design, predisponendo spazi, strumentazioni e materiali di consumo. Il Corso sarà svolto in collaborazione con la scuola Alberghiera Cfp Nazareno che potrà sfruttare il corso inserendo propri studenti ospiti del convitto attivando processi di peer education.

Anspi Comitato Zonale di Carpi: Nel progetto ha il ruolo di partner e avrà il compito di promuovere iniziative all'interno delle sedi degli oratori diocesani destinate ad offrire opportunità ludiche e formative ai minori e di monitorarne i percorsi nei momenti esterni alle attività del Diurno.

Verrà definito un gruppo di monitoraggio composto da:

2 persone afferenti al soggetto beneficiario che avranno il compito di gestire il progetto sia dal punto di vista delle attività che dal punto di vista amministrativo, una persona referente di progetto per ogni soggetto partner. Questo gruppo si incontrerà trimestralmente per seguire l'avanzamento delle attività e monitorare i risultati raggiunti.

3

Risultati sul medio periodo e impatti Il progetto tenterà di coinvolgere dai 15 ai 20 ragazzi nelle attività di laboratori attesi previste e valuteremo i risultati sulla base dei sequenti indicatori:

- Numero di ragazzi coinvolti (15-20)
- Percentuale di frequenza delle attività (80%)
- Numero di volontari coinvolti (20)



Grado di soddisfazione dei ragazzi coinvolti nei laboratori (1-10 media 7)

Questi gli impatti attesi sui target di riferimento al termine del progetto:

- Migliore percezione di autoefficacia di bambini/e e ragazzi partecipanti al progetto entro la conclusione
- Potenziate condizioni di accesso alle attività extrascolastiche di ampliamento dell'offerta formativa sin dai primi mesi del progetto e per tutta la durata
- Migliorate capacità di team building e di collaborazione tra pari
- Migliorato senso di appartenenza alla comunità educante dopo il primo anno di progetto
- Migliore capacità di riconoscere e rispettare le regole di un contesto
- Migliore capacità di gestione del tempo e del tempo impiegato nell'utilizzo dei giochi on line

Nel medio periodo si prevede un impatto sulla partecipazione della comunità. L'esperienza della comunità educante dimostra che i ragazzi e i bambini accolti e coinvolti mostrano nel tempo di aderire ai principi della convivenza civile. Le pratiche di inclusione permettono spesso di prevenire episodi di isolamento e conflitto sociale, generando un passo in avanti verso la società che ci attende.

Si prevede un potenziamento delle connessioni di rete con realtà scolastiche, familiari e associative del territorio coinvolto.

Capacità del progetto di attivare Il progetto proposto ha lo scopo di contribuire allo sviluppo sul territorio di un nuovo nuove risorse servizio ossia il primo centro diurno dedicato a minori in difficoltà; crediamo si tratti di un servizio molto prezioso per la comunità e sia necessario dare corpo a quella che viene definita una "comunità educante" senza la quale diventa molto difficile sostenere lo sforzo. Scuole, associazioni e famiglie diventeranno alleate preziose alle quali sarà chiesto da un lato di segnalare situazioni di fragilità a cui dare risposte, ma allo stesso tempo, e in un'ottica di reciprocità, si chiederà di contribuire con le risorse a disposizione alla sostenibilità del progetto.

> Il progetto "IperAttivi Positivi" diventa importante in fase di start up del Centro Diurno per minori perché potrebbe rappresentare quella buona pratica da cui prendere spunto per progettualità future allargando anche a nuovi i soggetti partner sia del settore pubblico, del privato sociale e del settore privato.

Livello di coinvolgimento e strumenti La più complessa tra le fasce d'età dei minori che frequenteranno il centro diurno è di attivazione dei beneficiari e della quella dagli 11 ai 17 anni, ovvero quella dei preadolescenti e adolescenti. Sono quei comunità "ragazzi difficili" figli di esperienze formative spesso inadeguate, quali ad esempio forti conflittualità interne nel nucleo familiare, assenza di una tensione educativa, di una sua continuità o coerenza, carenze nell'accudimento, mancanza di una routine quotidiana, scarse stimolazioni all'apprendimento e alla socializzazione. Le manifestazioni del disagio sono le più disparate e abbracciano varie gamme di difficoltà di socializzazione e di disturbi comportamentali. Non mancano perciò i casi a rischio devianza e dispersione scolastica. I beneficiari del progetto saranno coinvolti dai Servizi sociali in una funzione di mediazione rispetto al Centro Diurno e alle attività oggetto del presente progetto; di fatto lo strumento di attivazione sarà un formale invio da parte dell'ente pubblico. Per quanto riguarda le famiglie dei ragazzi coinvolti che sono spesso definite "famiglie multiproblematiche" diventerà importante collaborare con i servizi del territorio (centro per le famiglie ma anche Centro d'ascolto



| | e parrocchie) per "agganciarle" e fornire un qualche servizio di supporto anche al nucleo. Prevediamo di organizzare regolarmente (3 volte all'anno) un openday del centro diurno con la collaborazione dei ragazzi per permettere alle famiglie e alla comunità di entrare in contatto con questa realtà e favorire una attiva partecipazione. |
|--------------------------------------|--|
| Numero volontari che si prevede di | 20 |
| impiegare per la realizzazione delle | |
| attività | |

Entrate e costi

| Finanziamento regionale richiesto | 20000 |
|-----------------------------------|-------|
| Quota a carico dei soggetti della | 923 |
| partnership progettuale | |
| (comprensiva del capofila) | |
| Quota a carico di enti pubblici | 0 |
| Quota a carico di altri soggetti | 0 |
| Totale costo progetto | 20923 |

Azioni



| Titolo | Attività educative presso l'azienda agricola Salami |
|--------------------------|---|
| Descrizione | Le attività verranno svolte presso l'azienda agricola biologica Salami. Iniziando con una prima visita dell'azienda, principi dell'agricoltura biologica e sicurezza sul lavoro. Le attività spazieranno dalla preparazione dei terreni, alla semina e cura del raccolto, alle tecniche biologiche e biotecnologiche di cura della fauna e della flora e del rispetto dell'ambiente. Questa attività prevede la presenza di un educatore che accompagnerà i ragazzi nella fase di inserimento. |
| Periodo di realizzazione | FEB24;OTT24; |



| Titolo | Laboratorio "Cake design" |
|--------------------------|---|
| | Il corso sarà organizzato in collaborazione con il Circolo ANSPI Don Ivo Silingardi che ha sede presso il CFP Nazareno Scuola Alberghiera che predisporrà spazi e materiali e indicherà un esperto del settore quale docente. Il laboratorio è destinato a 4-5 ragazzi/e per 8 lezioni di 3 ore settimanali. Questa attività prevede la presenza di un educatore per tutta la durata del laboratorio. |
| Periodo di realizzazione | SET23;NOV24; |



| Titolo | Laboratori ludico creativi |
|-------------|---|
| Descrizione | Saranno attivati anche laboratori creativi: dipingere, disegnare, modellare e costruire |
| | dà vita ad un costante processo creativo che coinvolge tutti gli ambiti della persona, |
| | incrementa la consapevolezza di sé attraverso l'esperienza gratificante del creare con |



| Regione Emilia-Romagna | |
|--------------------------|--|
| | le proprie mani. I laboratori impegneranno i ragazzi 2 volte alla settimana per 2 ore per tutta la durata del progetto. |
| Periodo di realizzazione | SET23;NOV24; |
| 4 | |
| Titolo | Avvio e pianificazione |
| Descrizione | Si costituirà il gruppo di coordinamento del progetto composto da 2 membri del partner capofila (uno con la responsabilità delle azioni e uno con la responsabilità finanziaria), 1 membro per ogni organizzazione partner. In questa fase sarà condiviso il planning operativo del progetto chiarendo ruoli, responsabilità e strategie comunicative. |
| Periodo di realizzazione | SET23;OTT23; |
| 5 | |
| Titolo | Formazione sull'utilizzo della tecnologia |
| Descrizione | In collaborazione con la coop sociale Eortè intendiamo attivare un laboratorio che aiuti i ragazzi ad un uso consapevole dei social con particolare riguardo al tema del rispetto, della privacy e della sicurezza on line. |
| Periodo di realizzazione | GEN24;NOV24; |
| 6 | |
| Titolo | Monitoraggio e verifica intermedia |
| Descrizione | Il gruppo di coordinamento si incontrerà al termine delle attività per un monitoraggio che prevede la verifica degli indicatori definiti nel progetto e la definizione della relazione di rendicontazione |
| Periodo di realizzazione | FEB24;NOV24; |
| 7 | |
| Titolo | Attività sportive e ludico formative |
| Descrizione | Durante il progetto saranno proposte varie tipologie di attività sportive sui territori di riferimento per favorire momenti aggregativi ludico - sportivi ai minori beneficiari. I ragazzi saranno accompagnati dagli educatori impegnati nel centro educativo diurno. Presso gli oratori ANSPI Zonale Carpi e le società UISP. 10 ragazzi 2 ore alla settimana per 6 mesi Due corsi della durata di 6 mesi che potenzialmente coinvolgeranno 20 ragazzi |
| Periodo di realizzazione | SET23;NOV24; |
| 8 | |
| Titolo | Open day |
| Descrizione | Organizzazione e svolgimento di 3 open day del Centro Diurno in cui impegnare i ragazzi ospiti all'accoglienza delle proprie famiglie e della comunità per presentare il Centro Diurno stesso |
| Periodo di realizzazione | OTT23;OTT24; |
| | |